



**IL PRESIDENTE  
DELL'E.R.S.U. DI CATANIA**

**O G G E T T O: Società Banca Sistema SpA + 1 c/ E.R.S.U. di Catania – D.I. n° 2475/2016 del Tribunale Civile di Catania - Debito Fuori Bilancio – Determinazioni**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la l.r. 10/2000;

**VISTA** la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;

**VISTO** il Regolamento di funzionamento del CdA approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

**VISTO** il D.A. n. 1129 del 04/03/2015 con il quale è stata nominata la componente docente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;

**VISTA** la delibera n. 1 del 28 dicembre 2015 del Commissario ad acta con la quale il Dott. Valerio Caltagirone è stato nominato Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

**VISTO** il D.P. n. 163/Serv. 1° S.G. del 03/05/2016, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Presidente dell'E.R.S.U. di Catania;

**VISTO** il D.D.G.N. n. 3577 del 18/01/2017, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dott. Gianni Silvia – autorizza l'E.R.S.U. di Catania, ai sensi dell'art. 43, D.lgs. 118/2011, a ricorrere alla gestione provvisoria per l'anno 2017, relativa al primo quadrimestre dell'anno (entro Aprile 2017);

**PREMESSO** quanto sopra;

**VISTA** l'allegata (n. 1) nota del 23/06/2016, prot. 4515/I, con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania trasmetteva:

- l'allegato (n. 1/bis) ricorso per D.I. del 21/04/2016 promosso dalla Banca Sistema SpA c/ E.R.S.U. di Catania per pagamento di fatture rimaste impagate, relative alla cessione di credito a terzi intervenuta tra la ricorrente Banca Sistema SpA ed Enel Energia con Atto notarile del 02/12/2013, per l'ammontare complessivo di €. 5.375,21=, oltre gli interessi di mora dall'inizio fino al soddisfo, nonché spese legali ed accessori;
- l'allegato (n. 1/ter) D.I. n° 2475/2016 del Tribunale Civile di Catania – R.G. 17448/2016 – con il quale il Giudice designato ingiungeva a quest'Ente il pagamento alla parte ricorrente (Banca Sistema SpA) della somma complessiva di €. 5.375,21=, oltre agli interessi come determinati in domanda, nonché spese legali, accessorie e procedurali, con opposizione al suddetto procedimento entro quaranta giorni dalla notifica;

**VISTA** l'allegata (n. 2) nota del 20/07/2016, prot. 5344/U, con la quale questa Amministrazione chiedeva la difesa di quest'Ente in opposizione al suddetto D. I. n° 2475/2016, motivandone le ragioni;

**VISTA** l'allegata (n. 3) nota del 10/11/2016, prot. 16206/, con la quale si inviava ulteriore documentazione all'Avvocatura dello Stato, in uno con la relazione finale, per la difesa dell'Ente, inerente i pagamenti effettuati da quest'Ente alla Soc. Enel Energia, che, partendo dalle origini del

debito contestato e con gli allegati trasmessi, (vedi schema riepilogativo all. 3/bis) è stata provata l'inconsistenza delle pretese avanzate dalla Banca Sistema SpA, riducendosi di fatto alle sole somme dei b.b., per complessivi €. 12,92=.

**VISTA** l'allegata (n. 4) nota del 26/01/2017, prot. 1231/I, con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania trasmetteva:

- l'allegata (n. 4/bis) Ordinanza di provvisoria esecuzione parziale - emessa dal Giudice Istruttore, in data 22/12/2016, con la quale, ai sensi dell'art. 648 del c.p.c. - non opponibile e/o reclamabile - concede la provvisoria esecuzione del credito avanzato dalla Banca Sistema, come da D. I. n° 2475/2016 - R.G. n. 17448/2016 -, per l'ammontare complessivo di €. 8.816,25; nonché ai sensi dell'art. 183, comma 6°, del c.p.c., concedeva alle parti in causa di trasmettere - entro gg. 30 dalla notifica, il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, eccezioni e conclusioni già proposte, rinviando la causa per la decisione all'udienza fissata per giorno 16/05/2017;

- l'allegata PEC (n. 4/ter) del 18/01/17, con la quale l'Avv. Giulia Vanini - difensore della ricorrente Banca Sistema SpA - intima il pagamento alla sua assistita, entro giorni 10 dalla notifica, della somma complessiva di €. 8.816,25=, specificandone le relative somme, come disposto nella suddetta Ordinanza provvisoriamente esecutiva del 22/12/2016, in difetto procederà alla notifica del titolo esecutivo, con ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente;

**VISTA** l'allegata nota (n. 5) del 01/02/2017, prot. 1501/U, con la quale questa Amministrazione, per quanto riguarda il secondo disposto della succitata Ordinanza riguardante, ai sensi dell'art.183, comma 6° del c.p.c., il deposito di memorie di precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, ribadisce all'Avvocatura dello Stato di Catania che, dalla documentazione già trasmessa, partendo dalle origini del debito contestato, è stata provata l'inconsistenza delle pretese avanzate dalla Banca Sistema SpA, riducendosi di fatto alle sole somme dei b.b., per complessivi €. 12,92=;

**CONSIDERATO** che la suddetta Ordinanza - *anche se opinabile* (Avvocatura dello Stato) - deve essere eseguita, ai sensi dell'art. 648 del c.p.c. - non opponibile né reclamabile - per cui si deve provvedere - con la massima urgenza - al provvisorio soddisfo del credito avanzato dalla ricorrente Banca Sistema SpA per la complessiva somma di €. 8.816,25=, - come da allegata PEC del 18/01/17 dell'Avv. Giulia Vanini - senza che ciò costituisca riconoscimento alcuna di colpa e fatta salva la restituzione delle somme, da parte della Banca Sistema SpA, in caso di esito favorevole a quest'Ente del giudizio nell'udienza del 16/05/2017.

**PRESO ATTO** che, non è stato assunto alcun precedente impegno di spesa relativo al suddetto pagamento e che occorre, pertanto, procedere alla formalizzazione del Debito Fuori Bilancio;

**CONSIDERATO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio è di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. e che sussiste il pericolo grave di pregiudizio per ritardato pagamento da parte dell'Ente, con aggravio di ulteriori spese legali, procedurali ed interessi di mora;

**VISTA** l'allegata nota (n. 6) del 01/02/2017, prot. 335, con la quale il Servizio Contenzioso - responsabile del suddetto procedimento - relaziona il contenzioso in essere e chiede di inserire con urgenza il suddetto debito fuori bilancio all'O.d.G. del primo C.d.A. utile;

**ACCERTATO**, con il Resp.le dell'Ufficio di Ragioneria, con nota del 07/02/406, prot. 406, che sul cap. 212 "Debiti fuori Bilancio" del esercizio finanziario 2016 non è disponibile alcuna somma allo stato attuale e che il Bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio finanziario 2017 è in fase di redazione;

**CONSIDERATO** che il suddetto provvedimento è stato inserito, per la trattazione e determinazione da parte del C.d.A. dell'Ente, nella seduta consiliare del 08/02/2017, punto 7) all'O.d.G., ma il punto veniva rinviato alla prossima seduta consiliare utile, per richiesta di ulteriori chiarimenti;

**CONSIDERATO** che, successivamente, il Resp.le del Servizio Contenzioso dell'Ente rendeva tutti i chiarimenti possibili del suddetto debito fuori bilancio, sia al Presidente dei Revisori dei Conti dell'Ente che all'Ufficio di Ragioneria presenti, dandone piena contezza;

**VISTA** la nota del 13/02/2017, prot. 1782/U, con la quale questa Amministrazione comunica all'Avvocatura dello Stato di Catania e, per conoscenza, al legale della ricorrente - Avv.to Vanini Giulia Alessandra del Foro di Milano - che il debito dovuto da quest'Ente alla sua assistita è stato inserito nel prossimo C.d.A. del 20/02/17 per le opportune decisioni, chiedendo, inoltre, di non procedere ad ulteriori atti moratori;



**CONSIDERATO** che il suddetto provvedimento veniva nuovamente inserito, per la trattazione e determinazione, da parte del C.d.A. dell'Ente, sia nella seduta consiliare del 20/02/2017, punto 7) all'O.d.G., sia in quella straordinaria del 23/02/2017, punto 8) all'O.d.G. ma che entrambe le due sedute consiliari sono state considerate "deserte", per mancanza del numero legale dei consiglieri formalmente convocati;

**CONSIDERATO** che in data 23/02/2017 è decaduta, per fine mandato, la rappresentanza studentesca (N.3 persone) in seno al C.d.A. – giusto D.A. n. 860 del 23/02/2015 – venendo, quindi a mancare il numero legale per la validità delle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

**CHE**, nelle more della ricomposizione della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio di Amministrazione, con atto formale da parte del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, bisogna, comunque, provvedere alla Gestione amministrativa dell'Ente, al fine di evitare danni errariali gravi ed irreparabili, conseguenti all'interruzione di servizi essenziali alla comunità studentesca universitaria;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, occorre impegnare, ad oggi, la somma complessiva di €. 8.816,25 sul pertinente cap. 212 "Debiti Fuori Bilancio" del Bilancio provvisorio anno 2017, al momento della sua approvazione;

**VISTA** la somma urgenza e l'indifferibilità dell'impegno di massima da assumere;

**VISTA** l'allegata Attestazione che fa parte integrante del presente Decreto;

**SENTITO** il Direttore dell'E.R.S.U. di Catania, ai sensi dell'art. 9, comma 3°, della L.R. 20/2002;

#### DECRETA

Per quanto in narrativa che si intende confermato e riportato per relationem;

**ART. 1** - di riconoscere, per le motivazioni espresse nell'atto istruttorio, il pagamento della somma complessiva, ad oggi, di €. 8.816,25=, quale debito fuori bilancio, alla Soc. Banca Sistema Spa, a seguito di Ordinanza di provvisoria esecuzione parziale del D.I. n° 2475/2016, emessa dal Giudice Istruttore in data 22/12/2016, ai sensi dell'art. 648 del c.p.c. – non opponibile e/o reclamabile - senza che ciò costituisca riconoscimento alcuna di colpa e fatta salva la restituzione somme all'esito favorevole per l'Ente del giudizio nell'udienza del 16/05/2017;

**ART. 2** - di autorizzare il Direttore dell'Ente a prevedere sul cap. 212 "Debiti fuori bilancio" dell'Esercizio pluriennale di previsione 2017, la somma complessiva, ad oggi, di €. 8.816,25 =, così come disposto nella suddetta Ordinanza di provvisoria esecuzione parziale, a favore della Soc. Banca Sistema SpA – cod. IBAN IT43 S031 5801 600C C099 0000 082=;

**ART. 3** - di autorizzare Il Servizio Contenzioso dell'Ente a predisporre gli atti necessari e consequenziali di competenza per il pagamento della suddetta somma complessiva, ad oggi, di €. 8.816,25=, a favore della Soc. Banca Sistema SpA – da imputare sul cap. 212 "Debiti fuori bilancio", al momento in cui sarà approvato il Bilancio pluriennale provvisorio 2017;

**ART. 4** – di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente copia del presente decreto, in uno con l'allegata scheda tecnica, per il dovuto parere;

**ART. 5** – di trasmettere tutti gli atti inerenti il suddetto provvedimento, in caso di esito sfavorevole a quest'Ente nella suddetta udienza del 16/05/2017 e dopo la completa definizione degli stessi, alla Procura Generale della Corte dei Conti di Palermo, per l'accertamento delle responsabilità di terzi, ai sensi di legge;

**ART. 6** – Il Presente decreto presidenziale è immediatamente esecutivo e sarà sottoposto a successiva ratifica, nella prima seduta valida del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 2°, punto d), della L.R. n. 20 del 25/11/2002; =

Copia del presente Decreto presidenziale sarà inviato, per opportuna conoscenza, al Servizio Vigilanza degli EE.RR.SS.UU. – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. =

Catania, li 08 MAR. 2017



Il Presidente

(Prof. Cappellani Alessandro Francesco)